

COMUNICATO STAMPA

CHIUSURA LINEA exFCU: INCONTRO CON LA PRESIDENTE DELLA REGIONE UMBRIA

In data 13 settembre le Segreterie Regionali si sono incontrate con la Presidente della Regione Catuscia Marini, l'assessore ai Trasporti e i Responsabili di Umbria TPL e Mobilità Spa, di Busitalia Sita Nord Srl e di RFI.

L'incontro, utile a capire le strategie e gli investimenti messi in atto per riaprire il più presto possibile l'infrastruttura ferroviaria all'esercizio commerciale, è risultato moderatamente positivo, in quanto si è registrata una condivisione negli interventi ipotizzati e nelle loro tempistiche ma permangono perplessità sull'entità degli investimenti.

È stato, inoltre, confermato il passaggio a RFI della gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del personale oggi utilizzato in essa (entro il mese di novembre), la volontà, come da noi richiesto, di riaprire la linea al servizio commerciale per step compatibilmente con una qualità del servizio accettabile per l'utenza e preannunciato che nei prossimi giorni l'intera linea sarà monitorata al fine di stabilire eventuali interventi da aggiungere a quelli già individuati.

Ad oggi, con gli elementi fornitici, possiamo ipotizzare una eventuale riapertura della Perugia PSG- Sansepolcro entro il mese di marzo del prossimo anno.

Fatta chiarezza sulle strategie da porre in essere per rendere l'infrastruttura ferroviaria in grado di riaprire all'esercizio commerciale, resta da definire le soluzioni da adottare per la gestione degli esuberanti temporanei del personale mobile di Busitalia Sita Nord Srl.

Gestione che dovrà prevedere soluzioni non coercitive e non particolarmente gravose sul piano delle condizioni di vita lavorativa ed economica del personale interessato.

Per queste ultime tematiche è stata indetta apposita riunione venerdì 15 settembre alle ore 14.30 presso la sede di Busitalia Sita Nord Srl.

Ci auguriamo, infine, che la (futura) ritrovata efficienza dell'infrastruttura ferroviaria dell'exFCU sia propedeutica ad un miglioramento e razionalizzazione del trasporto ferroviario regionale in Umbria a partire dalla sua gestione unica (alienazione da Busitalia del segmento ferro e assegnazione dei servizi e personale a Trenitalia) al fine di realizzare un unico centro decisionale oltre che ad accedere all'evidenti economie di scala.